

**CALCIO DILETTANTI** ❖ Subentrato in maniera repentina a Paolo Mazzocchi sulla panchina del Ligorna

# La sorpresa di Natale fa felice mister Palermo

*Subito un successo con la Sestrese: «Questo è un gruppo di valore La serie D? Non è un obbligo arrivarci, ma consolidarci in alto»*



## Opportunità

### CON UNA SQUADRA COMPETITIVA

Quella che Davide Palermo si è sentita offrire dal presidente del Ligorna Davide Torrice è senza dubbio una bella opportunità. Il valore della squadra non si discute, quello dei singoli elementi neppure. Ci sono le premesse per fare un ottimo lavoro

**U**n esordio con il botto. Tre punti sotto l'Albero di Natale per Davide Palermo, il nuovo allenatore del Ligorna (Eccellenza), che ha subito conquistato il bottino pieno al cospetto di una incrociata Sestrese in un derby genovese al cardiopalma.

Palermo a sorpresa ha preso il posto di Paolo Mazzocchi che da sedici mesi sedeva sulla panchina del sodalizio di via Solimano. Un esonero inatteso (l'anno scorso il Ligorna ha chiuso al quinto posto), che ha lasciato di stucco buona parte dell'ambiente biancoblu, venuto dopo un pareggio ad occhiali sul difficile campo del Real Valdivara.

Palermo però si è subito calato nella parte e con grande umiltà si appresta a guidare Arnulfo e soci per un girone di ritorno che potrebbe regalare parecchie sorprese positive.

**Mister, meglio di così non poteva chiedere...**

«In effetti ho trovato tanto entusiasmo, la voglia giusta di iniziare una nuova avventura, stimolante, anche impegnativa, un campionato livellato verso l'alto. Questa è una rosa importante, ricca di giocatori con un passa-

## LA SVOLTA

### UN TECNICO GIOVANE AL POSTO DI UN "MITO"



Davide Palermo ha preso il posto di un allenatore che ha fatto la storia del calcio dilettantistico genovese, Paolo Mazzocchi. Se quest'ultimo ha guidato con ottimi risultati Ligorna, Molassana, Cicago, Fontanabuona e Voltrese, solo per citare le ultime avventure, Palermo è un mister giovane. Da giocatore è arrivato fino alla serie C, sulla panchina ha fin qui diretto i valbormidesi della Carcarese e la CulInvPolis.

to in serie D o nei settori giovanili di Genoa e Sampdoria, come Arnulfo, Tarsimuri, Napello, Romei, Compagnone, Roselli, Termini e Zunino».

**Cosa le ha chiesto la società nel giorno del suo insediamento? La classifica non era così drammatica, settimo posto...**

«Premetto che non esiste l'obbligo di salire in serie D, ma di confermarci tra le prime cinque come nella passata stagione. L'organico è formato da giocatori giovani, il più anziano, l'attaccante Roselli, ha appena 27 anni, poi c'è il centrocampista Compagnone, 26. Il difensore centrale Casalino, classe 1983, per motivi di lavoro ha invece abbandonato il gruppo qualche mese fa».

**Che impressione le ha fatto il patron Davide Torrice?**

«Una persona eccezionale, che cerca di trasmettere i suoi valori nel mondo del calcio. Con lui il Ligorna ha compiuto dei notevoli passi in avanti, ora la società è temuta ed apprezzata in tutta la Liguria».

**Le feste sono capitate al momento giusto, per ricaricare le pile e conoscere il gruppo.**

«Ora la squadra si deve riposare, ma per non perdere il ritmo ci alleniamo da domani (oggi per chi legge, ndr) fino al 30 dicembre, siamo in salute. Imbesi? Lo conosco, è un grande portiere, nonché un amico, ma il mercato in entrata e in uscita è chiuso, l'ultimo arrivo è stato l'attaccante Romei».

**Il campionato riprende con la sfida casalinga alla Veloce.**

«La classifica parla chiaro, esiste un notevole distacco tra noi e i savonesi, ma non mi fido. Hanno tanti giovani di valore, molti dei quali cresciuti nel Savona. Tutti li

davano per spacciati, invece hanno lottato alla pari con chiunque. Quando ero senza panchina, ho assistito a una sfida della Veloce in trasferta contro il Genoa e mi ha impressionato la visione di gioco dei ponentini, che hanno affrontato la forte squadra di Maisano senza paura».

ANDREA BAZZURRO

«Ho trovato l'entusiasmo giusto»

«C'è voglia di fare bene»